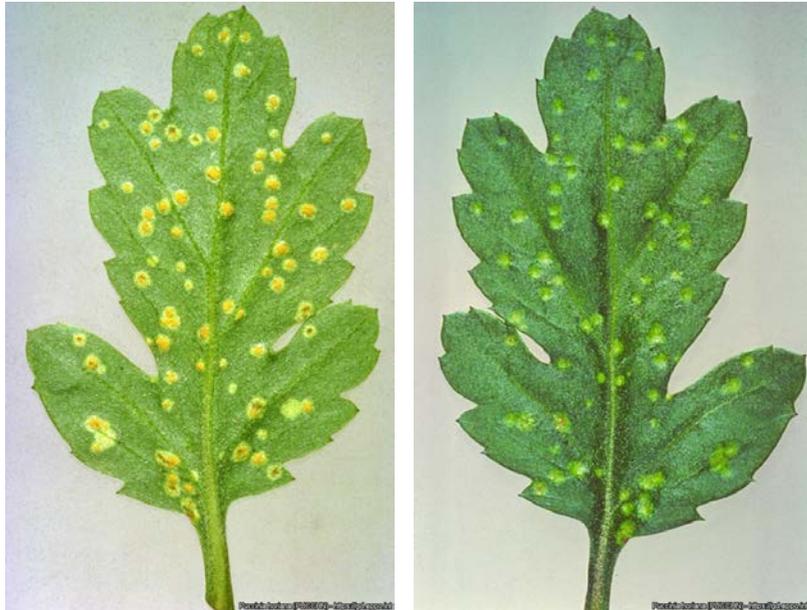


Sintomi, trasmissione, diffusione, presenza	Epoca di controllo, gravità	Soglia	
<p>SINTOMI: l'espressione dei sintomi dipende dalla cultivar Le piante infette possono risultare asintomatiche o manifestare sintomi leggeri, ma spesso gli effetti dell'infezione sul crisantemo sono gravi Particolarmente evidenti i sintomi sui fiori, che sono meno numerosi, più piccoli e con alterazioni cromatiche La malattia può inoltre determinare l'arresto della crescita e varie alterazioni sulle foglie</p> <p>TRASMISSIONE/MEZZI DI DIFFUSIONE: si trasmette principalmente tramite materiale di riproduzione vegetativo ottenuto da piante madri ammalate Si diffonde, inoltre, per contatto, sia fra piante, sia con strumenti contaminati È trasmissibile per seme</p> <p>PRESENZA IN ITALIA: sì PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA: no</p>	<p>Epoca di controllo: durante tutto il ciclo vegetativo della pianta</p> <p>Gravità: alta</p>	<p>0%</p>	 <p>Chrysanthemum stunt viroid (CSVD00) - https://gd.eppo.int</p> <p>Chrysanthemum stunt viroid (CSVD00) - https://gd.eppo.int</p> <p>foto: J. Dunez (FR) - EPPO Global Database https://gd.eppo.int/taxon/CSVD00/photos</p>

Sintomi, trasmissione, diffusione, presenza	Epoca di controllo, gravità	Soglia	
<p>SINTOMI: sulle piante ornamentali i sintomi indotti dai Tospovirus variano a seconda della specie a cui appartiene la pianta ospite e delle condizioni ambientali Generalmente, consistono in nanismo, decolorazioni e anulature spesso concentriche, con necrosi su foglie, striature nere sugli steli, deformazioni e decolorazioni dei petali, maculature necrotiche</p> <p>TRASMISSIONE/MEZZI DI DIFFUSIONE: è trasmesso da tripidi, fra cui <i>Frankliniella occidentalis</i> Il virus si diffonde inoltre con il materiale di riproduzione vegetativo (es. talee)</p> <p>PRESENZA IN ITALIA: sì PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA: sì</p>	<p>Epoca di controllo: durante tutto il ciclo vegetativo della pianta</p> <p>Gravità: alta</p>	<p>0%</p>	  <p>foto: Dr Andrea Minuto, Centro di Saggio, CERSAA, Albenga (IT) EPPO Global Database https://gd.eppo.int/taxon/TSWV00/photos</p>

Sintomi, trasmissione, diffusione, presenza	Epoca di controllo, gravità	Soglia	
<p>SINTOMI: sulla superficie superiore delle foglie si osservano macchie di colore bianco-verdastro, fino a 5 mm di diametro; la parte centrale successivamente imbrunisce Sulla pagina inferiore, in corrispondenza di tali macchie, appaiono pustole in rilievo, lucide, ceroso, di colore biancastro poi bruno-nocciola Gravi infezioni possono portare alla completa perdita di produzione Le piante infatti appassiscono, le foglie si afflosciano lungo lo stelo e si seccano completamente</p> <p>TRASMISSIONE/MEZZI DI DIFFUSIONE: la diffusione della malattia avviene tramite le basidiospore del fungo che si sviluppano all'interno delle pustole e vengono trasportate a distanza dal vento Per la germinazione delle spore sono necessarie elevata umidità e bagnatura delle foglie, con temperatura ottimale di 17- 24° C. La malattia viene trasmessa anche con talee e piante di crisantemo infette, compresi i fiori recisi</p> <p>PRESENZA IN ITALIA: sì PRESENZA IN EMILIA-ROMAGNA: sì</p>	<p>Epoca di controllo: primavera e autunno In serra tutto l'anno</p> <p>Gravità: alta</p>	<p>0%</p>	 <p><i>foto: Central Science Laboratory, York (GB) - British Crown - EPPO Global Database</i> https://gd.eppo.int/taxon/PUCCHN/photos</p>  <p><i>foto: SRPV, Borgogna (FR) - EPPO Global Database</i> https://gd.eppo.int/taxon/PUCCHN/photos</p>